

Bollettino settimanale di Produzione Integrata della Provincia di RE

N° 27

12 agosto 2010

Le indicazioni di difesa e diserbo riportate nel bollettino si riferiscono ai regolamenti:

- Reg CE 1257/99 (Asse 2-Misura 2f -Azione1-P.I.).

- Reg CE 1698/05 (Asse 2- Misura 214- Azione1-P.I.).

- Regolamento CE 1234/2007 (OCM).

- LL RR N. 28/98 e 28/99 (QC)

-Ulteriori puntualizzazioni riguarderanno la DIA (Difesa Integrata Avanzata) le cui norme di difesa fanno riferimento ai Disciplinari di Produzione Integrata, con alcune restrizioni ed obblighi.

-Per gli agricoltori che non aderiscono ai regolamenti di P.I., il bollettino può comunque costituire un valido strumento orientativo.



Consigli tecnici per l'applicazione del disciplinare di produzione integrata. Per la corretta applicazione dei regolamenti di p.i. si raccomanda comunque un'attenta lettura delle norme generali e delle norme tecniche di coltura dei disciplinari affinché siano chiari i consigli tecnici e le norme vincolanti ai fini del rispetto degli impegni.

A cura di:

-Consorzio Fitosanitario Provinciale di RE -
-Consorzio di Bonifica Dell'Emilia Centrale -
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado
per il Canale Emiliano Romagnolo -

Con la collaborazione di:

Consorzio Agrario di RE, Fruit Modena
Group, Agri Uno gruppo Progeo, liberi
professionisti e AINPO.



ATTENZIONE!

In data 02/02/10 con determinazione del Direttore Generale Agricoltura n. 812 sono state approvate le modifiche ai disciplinari di produzione integrata.

I testi sono disponibili in internet alla pagina:

<http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata>

Priorità nella scelta delle formulazioni

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc**, **Xi** e **Xn** quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica **T o T+**.

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc** e **Xi** quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (**Xn**, **T o T+**) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (**R40, R48, R60, R61, R62, R63, R68**).

Frasi di rischio riportate sulle etichette e relative ad effetti cronici sull'uomo:

R40 Possibilità di effetti cancerogeni (Xn)

R48 Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata (T - Xn)

R 60 Può ridurre la fertilità (T)

R 61 Può danneggiare i bambini non ancora nati (T)

R 62 Possibile rischio di ridotta fertilità (Xn)

R 63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati (Xn)

R 68 Possibilità di effetti irreversibili (Xn).

Prodotti biologici utilizzabili nei regolamenti di Produzione Integrata

Principi attivi previsti dal Reg. CE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia:
-possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "**Xi**" e "**Nc**".

-solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "**T**", "**T+**" e "**Xn**".



<http://www.3bmeteo.it/>



<http://www.ilmeteo.it/>



<http://www.emiliameteo.it/>



<http://www.meteolive.it/>



<http://magazine.enel.it/meteo>



<http://meteo.ansa.it/>



Comunicazioni meteo

Tutti i lunedì, è disponibile il bollettino Agrometeo settimanale alla pagina:
http://www.arpa.emr.it/sim/?agrometeo/bollettino_settimana

Previsioni del tempo tratte da: "Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente della Regione Emilia-Romagna Servizio IdroMeteoologico"
<http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali>

Previsione regionale per oggi giovedì 12 agosto emissione di giovedì 12 agosto 2010 ore 09:25

Cielo: cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti cumuliformi più consistenti sul settore occidentale e sui rilievi centro-occidentali.

Precipitazioni: sparse, localmente anche a carattere di rovescio, più probabili sul settore centro-occidentale.

Visibilità: buona con leggere foschie, localmente limitata sui rilievi.

Temperature: massime stazionarie o in lieve diminuzione comprese fra 28 e 33 gradi.

Venti: deboli variabili con rinforzi e raffiche nelle zone interessate da temporale. Brezza sulla costa.

Mare: poco mosso o quasi calmo.

Previsione per venerdì 13 agosto 2010 mattina emissione di giovedì 12 agosto 2010 ore 12:10

Cielo: nuvolosità variabile a tratti consistente con temporanee schiarite sulla fascia costiera romagnola.

Precipitazioni: sparse per lo più a carattere temporalesco in estensione da occidente verso la costa.

Visibilità: in prevalenza buona, localmente limitata dai fenomeni in atto. Nebbia in banchi sui rilievi più alti.

Temperature: minime in lieve flessione, valori compresi tra 18 e 20 gradi.

Venti: deboli di direzione variabile con rinforzi legati ai temporali.

Mare: quasi calmo.

Previsione per venerdì 13 agosto 2010 pomeriggio-sera

Cielo: nuvoloso con sviluppo di nubi cumuliformi

Precipitazioni: irregolari a carattere di rovescio o temporale, più probabili sul crinale appenninico e pianure adiacenti il fiume Po.

Visibilità: buona ma con limitazioni legate alla nuvolosità in montagna e alle precipitazioni.

Temperature: massime in flessione, specie sul settore occidentale con valori compresi tra 25 e 28 gradi.

Venti: deboli tendenti a disporsi dai quadranti meridionali, con rinforzi legati ai temporali.

Mare: poco mosso.

Previsione per sabato 14 agosto 2010 mattina

Cielo: molto nuvoloso o coperto con nubi prevalentemente cumuliformi.

Precipitazioni: diffuse sull'intera regione a prevalente carattere di rovescio e temporale.

Visibilità: discreta, localmente limitata dai fenomeni. Nebbia per nubi basse sui rilievi.

Temperature: minime in diminuzione con valori fra 17 e 19 gradi.

Venti: deboli da sud est con rinforzi e raffiche nelle zone temporalesche.

Mare: poco mosso, localmente mosso.

Previsione per sabato 14 agosto 2010 pomeriggio-sera

Cielo: molto nuvoloso o coperto per nubi prevalentemente cumuliformi. Attenuazione dalla tarda serata a partire da occidente.

Precipitazioni: diffuse a prevalente carattere di rovescio e temporale in esaurimento dalla tarda serata.

Visibilità: buona, localmente limitata dai fenomeni e da nubi basse sui rilievi.

Temperature: massime in netta flessione con valori fra 24 e 26 gradi.

Venti: deboli da sud est con rinforzi sulla costa.

Mare: localmente mosso sottocosta, mosso o molto mosso al largo.

Tendenza prevista da domenica 15 agosto 2010 a mercoledì 18 agosto 2010

Un minimo depressionario posizionato sull'Europa centro-occidentale fa affluire sulla nostra regione correnti sud occidentali debolmente instabili. Pertanto da domenica avremo nuvolosità irregolare con ampie zone di sereno; scarsa possibilità locali rovesci pomeridiani sui rilievi. Temperature minime stazionarie, massime in aumento. Venti deboli dai quadranti occidentali, mare poco mosso.

SUL SITO <http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata> È DISPONIBILE L'AGGIORNAMENTO DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA - PARTE GENERALE, NORME TECNICHE AGRONOMICHE E NORME DIFESA INTEGRATA AVANZATA - ANNO 2010 (L.R. 28/98 E L.R. 28/99, ART. 5 - P.S.R. 2007/2013 - MISURA 214, AZIONE 1 - MISURA 221, AZIONE 3. REG. (CE) 1234/2007). DETERMINAZIONE n° 3299 del 30/03/2010.

PER TUTTE LE COLTURE SI RACCOMANDA DI PRESTARE ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI UTILIZZATI.

Colture arboree

Vite

Fase fenologica: invaiatura/fine invaiatura

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA

Ricorda! Prima degli interventi con insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

PERONOSPORA: solo negli impianti in allevamento, in previsione di precipitazioni oppure in caso di bagnatura prolungata e presenza di macchie, proseguire la difesa con prodotti rameici seguendo le indicazioni riportate nei disciplinari.

BOTRITE: nella fase di pre-vendemmia, in considerazione dei tempi di carenza dei prodotti indicati, con condizioni climatiche favorevoli alla malattia (umidità relativa elevata, bagnatura prolungata, ecc.) e/o spaccature degli acini di diversa natura (spaccature fisiologiche, oidio, tignola,, ecc.), effettuare un trattamento con MEPANIPIRIM, PIRIMETANIL, FLUDIOXONIL+CIPRODINIL o FENEXAMIDE.

Si ricorda che:

- Contro questa avversità sono ammessi al massimo due trattamenti all'anno.
- Tra Mepanipirim e Pirimetanil è ammesso al massimo un intervento all'anno.
- Fludioxonil+Ciprodinil sono ammessi al massimo due trattamenti all'anno.

MAL DELL'ESCA: proseguire con l'asportazione delle piante fortemente colpite.

GIALLUMI: mantenere monitorati i campi.

TIGNOLETTA: nella maggior parte dei casi siamo alla terza settimana di volo.

Sul territorio, la maggior parte delle aziende continua a contraddistinguersi per la scarsa presenza dell'insetto, sia come catture che come ovodeposizioni.

Tuttavia sottolineiamo la presenza di vigneti con problematiche particolari localizzati in alcune zone.

In tutti i casi, si raccomanda di non valutare solo il volo dell'insetto ma di verificare la presenza di deposizioni. Infatti in varie aziende, nonostante il volo abbastanza consistente, per il momento è stata osservata una scarsa deposizione di uova; in altri casi si è verificato il fenomeno opposto. La gestione della tignoletta richiede controlli continuativi e aziendali poiché vi è una variabilità estrema da una azienda all'altra sia in merito alle fenofasi, sia in merito all'entità dell'attacco.

Al superamento della soglia del 5% di grappoli infestati da uova si consiglia d'intervenire con SPINOSAD, EMAMECTINA, INDOXACARB o con *Bacillus thuringiensis* **(da ripetere dopo 7-8 giorni)**.

Nelle aziende molto infestate il trattamento dovrebbe già essere stato eseguito (fine settimana scorsa/inizio settimana). In questi casi occorrerà valutare l'opportunità di intervenire nuovamente allo scadere della persistenza del prodotto utilizzato, in funzione della pressione dell'insetto.

Nelle aziende con pressione media (di poco sopra soglia) il trattamento andrà a grandi linee posizionato entro la fine della settimana o subito dopo il ferragosto.

In ogni caso la difesa dovrà essere impostata sulle singole situazioni aziendali e sulla necessità o meno di effettuare uno o più trattamenti a seconda della pressione del fitofago e della durata della generazione.

Si ricorda che:

- Sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno con prodotti di sintesi.
- Spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Emamectina ammesso in deroga con massimo due trattamenti all'anno.

DIA (DIFESA INTEGRATA AVANZATA)

obblighi: si ricorda che contro la tignoletta, nel corso di tutta la stagione, sono obbligatori almeno due trattamenti con *Bacillus thuringiensis* o un trattamento con spinosad (indipendentemente dalla soglia d'intervento), in alternativa all'utilizzo del metodo della confusione o del disorientamento sessuale.

Irrigazione: sospendere l'irrigazione al raggiungimento della completa invaiatura del grappolo.

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutto-maturazione-raccolta varietà precoci

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA

Ricorda! Prima degli interventi con insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

COLPO DI FUOCO BATTERICO: si raccomanda l'asportazione delle seconde fioriture che continuano tuttora a formarsi. Il rischio è sempre alto soprattutto dove le operazioni di pulizia non sono adeguate e frequenti.

In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

MACULATURA BRUNA: tuttora nella maggior parte dei casi non sono stati rilevati sintomi in campo. In questo periodo, il modello previsionale segnala un innalzamento dell'indice di rischio in funzione dei temporali di questi giorni. Sulle varietà sensibili si consiglia di intervenire con: RAME, PYRACLOSTROBIN+BOSCALID, BOSCALID, IPRODIONE, TRIFLOXYSTROBIN o CAPTANO.

Si ricorda che:

- Tra TRIFLOXYSTROBIN e PYRACLOSTROBIN al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Boscalid al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Captano massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Iprodione massimo un intervento all'anno.

CARPOCAPSA: è in corso il III° volo. In funzione delle catture aziendali e della persistenza di un eventuale trattamento precedente intervenire con prodotti larvicidi quali: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA, ETOFENPROX o THIACLOPRID. Sulle varietà più tardive è inoltre possibile utilizzare altri prodotti larvicidi ammessi dai disciplinari.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno.
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- solo nel periodo di pre-raccolta** è ammesso un trattamento con Thiacloprid o con Etofenprox, **in alternativa tra loro.**

DIA (DIFESA INTEGRATA AVANZATA)

obblighi: obbligatorio il metodo della confusione o del disorientamento sessuale o di otto interventi di confusione spray o di tre interventi con virus della granulosa.

divieti: sono utilizzabili al massimo due fosfororganici/anno indipendentemente dall'avversità.

CIDIA MOLESTA: solo dopo aver accertato l'ovodeposizione o la presenza di fori di penetrazione su almeno l'1% dei frutti, intervenire con BACILLUS THURINGIENSIS o con SPINOSAD o con altri prodotti ammessi, tenendo in considerazione anche gli interventi eseguiti contro carpocapsa.

Si ricorda che:

- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

PSILLA: in presenza di neanidi con melata, effettuare dei lavaggi con DIOTTILSOLFOSUCCINATO DI SODIO. Si raccomanda di intervenire sotto sera per sfruttare le ore più fresche della giornata.

Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutto-maturazione

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA

Ricorda! Prima degli interventi con insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

COLPO DI FUOCO BATTERICO: le condizioni di rischio sono elevate. È pertanto necessaria una attenta attività di controllo del frutteto al fine di individuare ed eliminare eventuali parti infette. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

OIDIO: sulle varietà sensibili intervenire con Zolfo.

CARPOCAPSA: è in corso il III° volo. In funzione delle catture aziendali e della persistenza di un eventuale trattamento precedente intervenire con prodotti larvicidi quali: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA, THIACLOPRID, ETOFENPROX (in pre-raccolta) o, per le raccolte tardive, i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE e FOSMET.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Si ricorda che:

-tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo sei interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-Emamectina massimo due interventi all'anno.

-Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-Thiacloprid massimo un intervento.

-Etofenprox massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.

CIDIA MOLESTA: solo dopo aver accertato l'ovodeposizione o la presenza di fori di penetrazione su almeno l'1% dei frutti, intervenire con BACILLUS THURINGIENSIS, SPINOSAD, ETOFENPROX, THIACLOPRID, FOSMET o con altri prodotti ammessi, tenendo in considerazione anche gli interventi eseguiti contro carpocapsa.

Per le limitazioni d'impiego vedi carpocapsa.

Irrigazione arboree

POMACEE: in assenza di precipitazioni superiori ai 30 mm è possibile intervenire in tutti i tipi di terreno rispettando i volumi indicati dai disciplinari o dal servizio irrinet.

Restituzione idrica giornaliera espressa in millimetri/giorno:

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO
POMACEE	4,6	4
ALBICOCCO-SUSINO	3,7	3
PESCO	3,7	3,0

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 35 mm su susino con interfilare inerbito sarà pari a 10 giorni (35/3.5).

Colture erbacee, industriali e orticole

Bietola

Fase: ingrossamento fittone-inizio estirpi

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA

OIDIO: si segnala la presenza di infezioni; mantenere monitorati i campi.

CERCOSPORA: è possibile effettuare una seconda applicazione a 20-25 giorni dalla precedente con: DIFENCONAZOLO, PROPICONAZOLO, FENBUCONAZOLO, PROCLORAZ, da soli o in miscela con SALI DI RAME, oppure DIFENCONAZOLO + FENPROPIDIN, o CIPROCONAZOLO + PROCLORAZ.

I prodotti sopra citati sono attivi anche nei confronti dell'OIDIO.

Si ricorda che:

- Difenconazolo + Fenpropidin massimo un intervento all'anno
- Ciproconazolo + Procloraz solo formulazioni Nc o Xi
- Per gli estirpi precoci entro il 10 settembre sono ammessi al massimo due interventi anticercosporici.
- Per gli estirpi oltre il 10 settembre sono ammessi al massimo tre interventi anticercosporici.

MAMESTRA: nella maggior parte delle aziende NON si rilevano infestazioni.

Mais

Fase: maturazione cerosa/fisiologica

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA

DIABROTICA: la presenza degli adulti continua ad essere rilevata nelle aree controllate con valori piuttosto bassi e inferiori rispetto al 2009, nella maggior parte dei casi.

Sorgo

Fase: maturazione latte-cerosa

In questa fase non sono previsti interventi.

Soia

Fase: ingrossamento baccelli

In questa fase non sono previsti interventi.

Irrigazione: sospendere definitivamente l'irrigazione.

Erba Medica

Fase: ricaccio - sfalci

In questa fase non sono previsti interventi.

Irrigazione Erba Medica: in assenza di precipitazioni superiori ai 30 mm è possibile irrigare in tutti i tipi di terreno rispettando i volumi indicati dai disciplinari o dal servizio irrinet.

Irrigazione prati stabili: in assenza di precipitazioni superiori ai 30 mm è possibile irrigare in tutti i tipi di terreno rispettando i volumi indicati dai disciplinari o dal servizio irrinet.

Pomodoro

Fase: sviluppo frutti – invaiatura – maturazione - raccolta

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA

PRIMI DATI PRODUTTIVI: si segnalano quantitativi medi di 700-900 qli/ha con grado Brix variabile dai 4,5 ai 5.

BATTERIOSI: in previsione di climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME.

PERONOSPORA: l'esecuzione dei trattamenti antiperonosporici e la scelta dei prodotti da utilizzare saranno in funzione dell'epoca di raccolta e delle prossime condizioni meteorologiche.

In previsione di precipitazioni o di irrigazioni intervenire con PRODOTTI RAMEICI (anche in miscela con MANCOZEB o METIRAM), oppure con altri prodotti specifici tra cui DITIANON, DODINA, AZOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN, IPROVALICARB+RAME, MANDIPROPAMIDE, o ZOXAMIDE.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL-M+MANCOZEB, DIMETOMORF, CIMOXANIL e miscele con FOSETIL ALLUMINIO.

Si ricorda che:

Mancozeb e Metiram (da soli o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- tra Azoxistrobin e Pyraclostrobin massimo tre interventi all'anno come somma dei due.

Inoltre: Azoxistrobin al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Pyraclostrobin al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Zoxamide al massimo tre interventi all'anno.

- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.

-tra Mandipropamide, Iprovalicab e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno.

Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno;

- Cimoxanil al massimo tre interventi all'anno.

NOTTUA GIALLA: le infestazioni sono tuttora molto scarse o pressoché assenti nelle aziende del monitoraggio. Si raccomanda in ogni caso di verificare le singole situazioni aziendali.

TUTA ASSOLUTA: volo basso. Tuttora non sono state rilevate infestazioni larvali in nessuno dei campi monitorati, nemmeno in serra.

Irrigazione: in assenza di precipitazioni superiori ai 30 mm è possibile irrigare in tutti i tipi di terreno rispettando i volumi indicati dai disciplinari o dal servizio irrinet. Sospendere le irrigazioni al raggiungimento del 25% delle bacche rosse.

Melone

Fase: “in pieno campo” maturazione-raccolta

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA

PERONOSPORA: al momento non si rilevano infezioni in campo; in condizioni di elevata umidità intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI, DIMETOMORF, **FOSETIL-AL**, CIMOXANIL, PROPAMOCARB, IPROVALICARB + RAME, AZOXISTROBIN, FENAMIDONE+FOSETIL-AL, MANDIPROPAMIDE, CYAZOFAMIDE o altri prodotti ammessi.

Si ricorda che:

- Cimoxanil massimo due interventi all’anno, da usare in miscela con altri p.a.;
- tra Azoxistrobin, Fenamidone e Trifloxystrobin massimo due interventi all’anno indipendentemente dall’avversità.
- Tra Iprovalicab, Dimetomorf e Mandipropamide al massimo quattro interventi all’anno.
- cyazofamide massimo tre interventi all’anno.

OIDIO: sono stati rilevati sintomi della malattia. Alla comparsa dei primi sintomi intervenire con ZOLFO o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN o FENBUCONAZOLO o MICLOBUTANIL o PENCONAZOLO o PROPICONAZOLO o TEBUCONAZOLO o TETRACONAZOLO o TRIADIMENOL o AZOXISTROBIN o TRIFLOXYSTROBIN.

Si ricorda che:

- tra Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo e Triadimenol massimo tre interventi all’anno tra tutti.
- tra Azoxistrobin , Trifloxystrobin e Fenamidone massimo due interventi all’anno indipendentemente dall’avversità.
- Quinoxifen impiegabile solo in pieno campo. Al massimo tre interventi all’anno.

AFIDI: si segnala la presenza di alcuni focolai. Alla comparsa dei primi alati, o delle colonie iniziali, intervenire con IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAM, ACETAMIPRID, FLUVALINATE, PIMETROZINE o FLONICAMID.

Si ricorda che:

- Tra IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAM e ACETAMIPRID al massimo un intervento all’anno.
- FLUVALINATE al massimo un intervento all’anno (non ammesso in coltura protetta).
- PIMETROZINE al massimo un intervento all’anno.
- FLONICAMID al massimo un intervento all’anno.

RAGNETTO ROSSO: si segnala la presenza di infestazioni limitate ad alcune piante. In presenza di focolai con foglie decolorate, o in concomitanza o in prossimità di trattamenti aficidi intervenire con lanci del Fitoseide *Phytoseiulus persimilis*, o con *Beauveria bassiana*, Exitiazox , Fenazaquin, Exitiazox+Fenazaquin, Abamectina , Clofentezine, Etoxazole o Tebufenpirad.

Si ricorda che:

- sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità
- Abamectina al massimo 1 intervento all'anno

Irrigazione: in assenza di precipitazioni superiori ai 30 mm è possibile irrigare in tutti i tipi di terreno rispettando i volumi indicati dai disciplinari o dal servizio irrinet.

Cocomero

Fase: “in pieno campo” maturazione-raccolta

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA

PERONOSPORA: al momento non si rilevano infezioni in campo; in condizioni di elevata umidità intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI.

OIDIO: presenza di infezioni; intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o TRIFLOXYSTROBIN o AZOXYSTROBIN o QUINOXIFEN o BUPIRIMATE.

Si ricorda che:

-tra Trifloxystrobin e Azoxystrobin massimo due interventi all’anno indipendentemente dall’avversità.

-Quinoxifen impiegabile solo in pieno campo. Al massimo tre interventi all’anno.

AFIDI: si segnala la presenza di infestazioni. Alla comparsa dei primi alati, o delle colonie iniziali, intervenire con AZADIRACTINA, IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAM, ACETAMIPROD, FLONICAMID o PIMETROZINE.

Si ricorda che:

-Tra IMIDACLOPRID, THIAMETHOXAM e ACETAMIPRID (vedi finestra integrativa) al massimo un intervento all’anno.

-FLONICAMID al massimo un intervento all’anno.

-PIMETROZINE al massimo un intervento all’anno.

RAGNETTO ROSSO: si segnala la presenza di infestazioni. In presenza di focolai o di foglie decolorate, o in concomitanza o in prossimità di trattamenti aficidi intervenire con lanci del Fitoseide *Phytoseiulus persimilis*, o con *Beauveria bassiana*, Exitiazox , Fenazaquin, Abamectina , Etoxazole o Tebufenpirad.

Si ricorda che:

- sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità

Irrigazione: in assenza di precipitazioni superiori ai 30 mm è possibile irrigare in tutti i tipi di terreno rispettando i volumi indicati dai disciplinari o dal servizio irrinet.

Irrigazione– Si riportano i dati relativi alla coltura microirrigata, durante la attuale fase di sviluppo

COLTURA	RESTITUZIONE IDRICA mm/gg	TURNO IRRIGUO giorni	TIPO DI IMPIANTO	ORARIO
COCOMERO	4.3	3	Manichetta	23 minuti
			T-tape	7 ore 40 minuti
			Ecodrip	7 ore
			Ala-gocciolante	3 ore 50 minuti

Pioppo

Nessuna indicazione in questa fase.

Piante ornamentali

Biancospino

COLPO DI FUOCO:

In ragione della L.R. n. 3 del 20 gennaio 2004 e della diffusione del Colpo di Fuoco Batterico in Emilia Romagna, alla luce anche della elevata sensibilità alla malattia delle piante appartenenti al genere *Crataegus*, il Servizio Fitosanitario Regionale ha ritenuto opportuno prorogare il divieto di messa a dimora di tali piante su tutto il territorio regionale fino al 31 dicembre 2010.

Tale divieto è riportato nella Determina n. 15904 del 29 novembre 2007 (consultabile sul sito www.fitosanitario.re.it).

Olmo

GRAFIOSI: si segnala una forte recrudescenza delle infezioni con conseguente disseccamento di esemplari anche di dimensioni considerevoli. Si consiglia di procedere tempestivamente all'abbattimento e conseguente eliminazione o distruzione del legname infetto, al fine di limitare le infezioni su esemplari ancora indenni.

Informazioni varie

DEROGHE E CHIARIMENTI

OGGETTO: Disciplinari di Produzione Integrata (Reg. CE 1698/05, Reg. CE 1234/07 e LLRR n. 28/98 e 28/99) – Precisazioni sulla deroga territoriale n. 0157222 del 16/06/2010 per l'utilizzo del Chlorantraniliprole (Coragen).

Ad integrazione della nota n. 0157222 del 16/06/2010 sull'utilizzo del Chlorantraniliprole (Coragen) si precisa che il preparato sulla coltura del mais e del mais dolce può essere impiegato anche per la difesa dalla Piralide.

16-6-2010 (vedi sito specifico)

OGGETTO: Disciplinari di Produzione Integrata (Reg. CE 1698/05, Reg. CE 1234/07 e LLRR n. 28/98 e 28/99)

- Deroga territoriale per l'utilizzo di Emamectina (Affirm) per estensione dell'etichetta.
- Deroga territoriale per l'utilizzo del Chlorantraniliprole (Coragen) per estensione dell'etichetta.

21-6-2010

OGGETTO: Disciplinari di Produzione Integrata (Reg. CE 1698/05, Reg. CE 1234/07 e LLRR n. 28/98 e 28/99) - Deroga valida per l'intero territorio regionale per la difesa della lattuga dalla peronospora. La deroga si riferisce alla possibilità di eseguire due trattamenti, con i prodotti attualmente previsti nei disciplinari di produzione integrata della lattuga anche per il secondo modulo. Al momento nei disciplinari, nel secondo modulo, è previsto un solo trattamento.

Per consultare le norme tecniche attualmente in vigore:

<http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata>

Per consultare l'archivio delle deroghe territoriali:

<http://www.ermesagricoltura.it/Servizio-fitosanitario/Difesa-e-diserbo-delle-piante/Deroghe-ai-Disciplinari-di-produzione-integrata/Deroghe-territoriali-2010>

Siti consultabili per approfondimenti

Tecnica e legislazione:

www.regione.emilia-romagna.it; www.provincia.re.it; www.fitosanitario.re.it

Prodotti fitosanitari:

www.gias.net; www.fitogest.imagelinenetwork.com; www.fitorev.imagelinenetwork.com

Siti sull'agricoltura biologica

(indicazioni tratte dal bollettino di agricoltura biologica della provincia di Modena)

Tecnica: www.tecpuntobio.it - www.agrimodena.it/bio.html (articoli) - ispave data base prodotti fitosanitari - www.biolgest.com - sinab schede tecniche - coldiretti schede tecniche - sito SFR schede bio - campania cicli avversità

Legislazione: www.sinab.it - [ermesagricoltura](http://ermesagricoltura.it) - www.politicheagricole.it -

Organismi di Controllo: www.fiao.it - www.ccpb.it - www.icea.info - www.bioagricert.org - www.imcert.it - www.suoloesalute.it - www.codexsrl.it - www.ecocertitalia.it - www.abcitalia.org

Certificazione: www.isnp.it/fertab/ (registro fertilizzanti) - www.ense.it sezione sementi biologiche (disponibilità materiale biologico, modulo richiesta di deroga)

Zootecnia: www.biozootec.it (metodi di allevamento bio, zootecnia)

Info bio varie: www.prober.it - www.greenplanet.net - www.ifoam.org - www.stuard.it - www.aiab.it - www.biologicofvg.it - www.agraria.it/osservatorio - www.biobank.it